

Delibera n. 73/2014 del Consiglio di Amministrazione del 11/04/2014

pag. 1/7

OGGETTO: Proposta di sottoscrizione accordo attivazione Alta Scuola di Cultura Medievale" (ASCuM)			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 73/2014	Prot. n. 9706	UOR: Ufficio Alta formazione, Post Laurea, pergamene

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA				X
Veronica GNAGNARELLA				X
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa alla seduta il Direttore Generale, Dott. Luigi Bottegghi; è assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott. Vincenzo GALASSO, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Rag. Daniela SILVESTRINI		X	

Si sottopone ad approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Ateneo, l'Università di Macerata e il Centro Studi Avellaniti per la realizzazione di un progetto di attivazione di un percorso formativo di elevata qualificazione denominato "Alta Scuola di Cultura Medievale" (ASCuM) a partire dall'anno 2014. Il percorso è finalizzato alla ricerca su tematiche inerenti alla storia, la filosofia e la spiritualità medievali e in generale alla diffusione della cultura medievale. La struttura, la finalità e le metodologie adottate vengono dettagliate con Regolamento allegato all'Accordo. La convenzione non comporta oneri per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138 /2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- visto il D.M. 3 novembre 1999, n.509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", successivamente sostituito dal D.M. 22 ottobre 2004, n.270;
- visto il Regolamento in materia di corsi di master universitari e dei corsi di alta formazione, corsi di formazione permanente e Summer / Winter school presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.274 del 19 giugno 2013;
- visto il verbale n.17 del 26 febbraio 2014 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della comunicazione e discipline umanistiche con il quale viene approvato l'Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Ateneo, l'Università di Macerata e il Centro Studi Avellaniti per la realizzazione di un progetto di attivazione di un percorso formativo di elevata qualificazione denominato "Alta Scuola di Cultura Medievale" (ASCuM) a partire dall'anno 2014;

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 2/7

- rilevato il comune interesse a sviluppare un rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività didattiche e scientifiche attraverso l'attivazione di un percorso formativo di elevata qualificazione;
- vista la delibera del Senato Accademico;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

1. Di approvare la stipula dell'accordo di collaborazione didattica e scientifica tra l'Ateneo, l'Università di Macerata e il Centro Studi Avellaniti per realizzare un progetto di attivazione di un percorso formativo di elevata qualificazione denominato "Alta Scuola di Cultura Medievale" (ASCuM) a partire dall'anno 2014 nel testo sottoriportato;
2. La convenzione non comporta oneri per l'Ateneo.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA

TRA

L'Università degli Studi di Macerata

con sede a Macerata, Piaggia della Torre 8, Partita IVA - C.F. 00177050432 , rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Lacchè;

E

l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo,

con sede amministrativa in via Saffi, 2 - 61029 Urbino, Partita IVA – C.F. 00448830414, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Pivato

E

Il Centro Studi Avellaniti

con sede in via Fonte Avellana, 8 – 61040 Serra Sant'Abbondio PU, C.F. 90001310417, rappresentato dal Vice Presidente dom Gianni Giacomelli,

PREMESSO

- a) che è dichiarato interesse dell'Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia, e dell'Università degli Studi di Urbino, Dipartimento di Scienze della comunicazione e Discipline umanistiche, e del Centro Studi Avellaniti sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, le attività previste dal progetto di attivazione della Alta Scuola di Cultura Medievale (ASCuM).
- b) che le attività previste dal presente Accordo rientrano tra le attività istituzionali dell'Ateneo di Macerata e dell'Ateneo di Urbino;
- c) che l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino dispongono di competenze specialistiche nel campo della ricerca e della didattica;

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 3/7

- d) che l'Università degli Studi di Macerata da diversi anni svolge in questi settori attività di ricerca e didattica ed eroga, nell'ambito della sua offerta formativa, corsi di Storia della Filosofia medievale;
- e) che l'Università degli Studi di Urbino da diversi anni svolge in questi settori attività di ricerca e didattica ed eroga, nell'ambito della sua offerta formativa, corsi di Storia medievale;
- f) che il Centro Studi Avellaniti promuove da oltre trent'anni studi e ricerche nell'ambito della storia medievale e della storia del monachesimo attraverso l'organizzazione di convegni e seminari e la pubblicazione di volumi tematici;

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'ACCORDO E OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

L'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Urbino e il Centro Studi Avellaniti intendono attivare un percorso formativo di elevata qualificazione, denominato Alta Scuola di Cultura Medievale (ASCuM) finalizzata alla ricerca su tematiche inerenti alla storia, la filosofia e la spiritualità medievali, e più in generale alla diffusione della cultura medievale. A tal fine l'ASCuM intende organizzare annualmente una attività didattica residenziale presso il Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana dedicata ad uno specifico tema della cultura medievale, deciso di anno in anno, e pubblicare i risultati di tale attività in volumi della collana del Centro Studi Avellaniti. La struttura, le finalità e le metodologie adottate dall'ASCuM sono esposte in maniera più analitica nell'allegato Regolamento.

L'Accordo non prevede spese o entrate per le Università degli Studi di Macerata e di Urbino.

Le parti si impegnano a svolgere i compiti necessari al raggiungimento degli obiettivi di progetto attraverso le attività di seguito descritte.

- 1) L'Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Studi umanistici - lingue, mediazione storia, lettere, filosofia, si impegna a fornire docenti qualificati per coprire parzialmente la didattica dell'ASCuM, senza alcuna remunerazione con l'eccezione del rimborso delle spese di mobilità così come disciplinato dal successivo punto 3).
- 2) L'Università degli Studi di Urbino, Dipartimento di Scienze della comunicazione e Discipline umanistiche, si impegna anch'essa a fornire docenti qualificati per coprire parzialmente la didattica dell'ASCuM, senza alcuna remunerazione con l'eccezione del rimborso delle spese di mobilità così come disciplinato dal successivo punto 3).
- 3) Il Centro Studi Avellaniti si impegna a fornire l'organizzazione logistica e la copertura finanziaria necessarie per il funzionamento della ASCuM, garantendo la copertura assicurativa ai partecipanti rendendo disponibili aule, materiale didattico, alloggi, servizio mensa per i partecipanti e per i docenti, facendosi carico delle spese di viaggio dei docenti e finanziando le pubblicazioni volte a rendere pubblici i risultati dell'attività dell'ASCuM. Come contributo al finanziamento delle attività dell'ASCuM il Centro Studi Avellaniti potrà impiegare l'introito derivante dalle quote di iscrizione ai corsi versate dai partecipanti.

ART. 2 - DIREZIONE DEL PROGRAMMA

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 4/7

Le parti designano, quali Responsabili scientifici del presente Accordo, il prof. Guido Alliney per l'Università di Macerata, il prof. Tommaso di Carpegna Falconieri per l'Università di Urbino e don Cesare Bovinelli per il Centro Studi Avellaniti.

Ai responsabili spetta la predisposizione del programma annuale delle attività didattiche e scientifiche della ASCuM. Per l'anno 2014 si prevede un soggiorno studio, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, centrato sul tema 'Scuole monastiche, scuole cittadine e nascita delle Università'.

ART. 3 - DURATA

Il presente Accordo ha durata di anni tre a decorrere dalla data della sottoscrizione.

ART. 4 - MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione dovrà essere concordata tra le parti ed avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione di tutte le parti.

ART. 5 - USO DEI RISULTATI DI STUDI O RICERCHE

L'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Urbino e il Centro Studi Avellaniti concordano che la documentazione, le informazioni e le notizie di cui vengano a conoscenza per ragioni inerenti alle attività di collaborazione didattico-scientifica in argomento, debbano rimanere riservate salvo diversa determinazione risultante da esplicito accordo fra le parti.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente Convenzione potranno essere oggetto di pubblicazione; nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra l'Università degli Studi di Macerata, l'Università degli Studi di Urbino e il Centro Studi Avellaniti.

ART. 6 - TERMINI DI VALIDITÀ

Le parti potranno risolvere la presente Convenzione in via consensuale. Nel caso in cui una delle parti non possa più fornire i servizi indicati l'Accordo mantiene vigore fra le altre parti che sottoscrivono la Convenzione. L'eventuale disdetta di una delle parti dovrà essere comunicata in forma scritta con preavviso di almeno tre mesi. Le parti, comunque, si impegnano a portare a compimento le attività oggetto di appositi accordi, ancora in corso al momento della disdetta.

ART. 7 - RISERVATEZZA

Ciascuna delle parti si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione.

Ciascuna delle parti si impegna, altresì, a non eseguire copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti riguardanti l'altra parte, dei quali sia eventualmente venuta in possesso.

ART. 8 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiun-

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 5/7

gere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione di questa Convenzione sarà competente il Foro di Urbino.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione della presente Convenzione, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

ART. 10 - REGISTRAZIONE

Il presente atto redatto in triplice originale è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – Parte Seconda, allegata al D.P.R. 26.4.1986, n. 131, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale.

Le spese di bollo e le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Urbino,

Per l'Università degli Studi di Macerata
Il Rettore
Prof. Luigi Lacchè

Per l'Università degli Studi di Urbino
Il Rettore
Prof. Stefano Pivato

Per il Centro Studi Avellaniti
Il Vice Presidente
Dom Gianni Giacomelli

ALLEGATO

Alta Scuola di Cultura Medievale

Regolamento

1. Premessa e obiettivi

L'Università degli studi di Macerata (Dipartimento di studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia), l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo (Dipartimento di scienze della comunicazione e discipline umanistiche) e il Centro Studi Avellaniti sono noti a livello nazionale per l'impegno e la capacità con cui compiono attività di ricerca e formazione sul periodo medievale.

Consapevoli dell'importanza che la cultura medievale assume per il nostro vivere nel mondo di oggi e del significato che essa riveste in particolare nel territorio marchigiano, le tre istituzioni hanno deciso di dare vita insieme a una **Alta Scuola di Cultura Medievale (ASCuM)**, che si terrà a cadenza annuale nel mese di settembre e avrà sede didattica e amministrativa nel Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana (Serra S. Abbondio, PU).

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 6/7

L'alta scuola è concepita come una serie di incontri didattico-scientifici, ciascuno della durata di due-tre giorni, dal taglio spiccatamente interdisciplinare. Gli incontri saranno anche un momento di confronto fra studiosi sulle ricerche in corso e di diffusione dei risultati conseguiti. La partecipazione agli incontri consentirà di acquisire una approfondita consapevolezza dei temi fondamentali che caratterizzano il periodo medievale e dei principali strumenti metodologici e cognitivi delle discipline che si occupano della cultura medievale, come, a titolo di esempio, storia, filosofia, storia dell'arte, paleografia, diplomatica, esegesi delle fonti, antropologia culturale.

2. A chi è rivolta la ASCuM

La Scuola s'intende rivolta a un pubblico ampio, che va dagli studenti particolarmente brillanti dell'ultimo anno delle scuole superiori, ai docenti delle scuole superiori intenzionati ad aggiornare le proprie competenze in campo medievistico, agli studenti universitari interessati e che intendano farsi riconoscere la frequenza all'interno del proprio curriculum (crediti a libera scelta), ai laureati, dottorandi e dottori di ricerca (italiani e stranieri), e a tutti gli studiosi interessati alla cultura medievale.

3. Organizzazione didattica

L'articolazione del corso prevede l'alternarsi di lezioni frontali, seminari e laboratori di approfondimento e una Tavola Rotonda conclusiva, per un totale di non meno di venti ore distribuite su almeno due giornate. Le lezioni verteranno su temi monografici che cambieranno di anno in anno. I laboratori e i seminari costituiranno momenti di applicazione e di approfondimento dei temi trattati nel corso delle lezioni. La Tavola Rotonda conclusiva sarà un momento di confronto diretto su temi specifici di volta in volta scelti e proposti agli allievi dagli specialisti del settore.

Le lezioni si terranno prevalentemente in lingua italiana; è possibile l'impiego della lingua inglese da parte di docenti o studenti madre lingua.

4. Modalità di iscrizione e quota di partecipazione

L'iscrizione alla ASCuM è contestuale alla ricezione della prevista quota di partecipazione da parte della Segreteria Organizzativa. Tale quota deve essere versata non oltre il 30 giugno di ogni anno. Il mancato versamento entro la data stabilita è equiparato alla rinuncia.

La quota di partecipazione è fissata annualmente e per il 2014 sarà di € 150,00. Andrà corrisposta a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del Centro Studi Avellaniti: IBAN Omis-sis..... Banca Marche, segnalando obbligatoriamente nella causale l'indicazione "Alta Scuola di Cultura Medievale". La ricevuta del versamento dovrà essere spedita alla Segreteria Organizzativa, al seguente indirizzo: Centro Studi Avellaniti, via Fonte Avellana 8, 61040 Serra S. Abbondio PU.

L'iscrizione include il vitto e l'alloggio presso il monastero della Santa Croce di Fonte Avellana, l'assicurazione e il materiale didattico che si renderà necessario (cancelleria, fotocopie, ecc.). Ad iscrizione avvenuta, l'eventuale rinuncia alla partecipazione alla ASCuM comporterà la perdita del 50%

della somma versata. Docenti, Dottorandi e studenti delle Università di Macerata e di Urbino potranno, presentando domanda, partecipare alle attività beneficiando di una riduzione del 50% dell'importo totale.

5. Attestati e riconoscimenti

Delibera n. **73/2014** del Consiglio di Amministrazione del **11/04/2014**

pag. 7/7

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza a tutti i partecipanti. Le Università di Urbino e di Macerata riconosceranno ai propri studenti i crediti formativi nel rispetto delle norme vigenti e secondo le procedure previste dai rispettivi ordinamenti.

6. Organizzazione scientifica

I responsabili scientifici dell'ASCuM sono dom Cesare Bovinelli (Centro Studi Avellaniti), Guido Alliney (Università degli Studi di Macerata) e Tommaso di Carpegna Falconieri (Università degli Studi di Urbino).